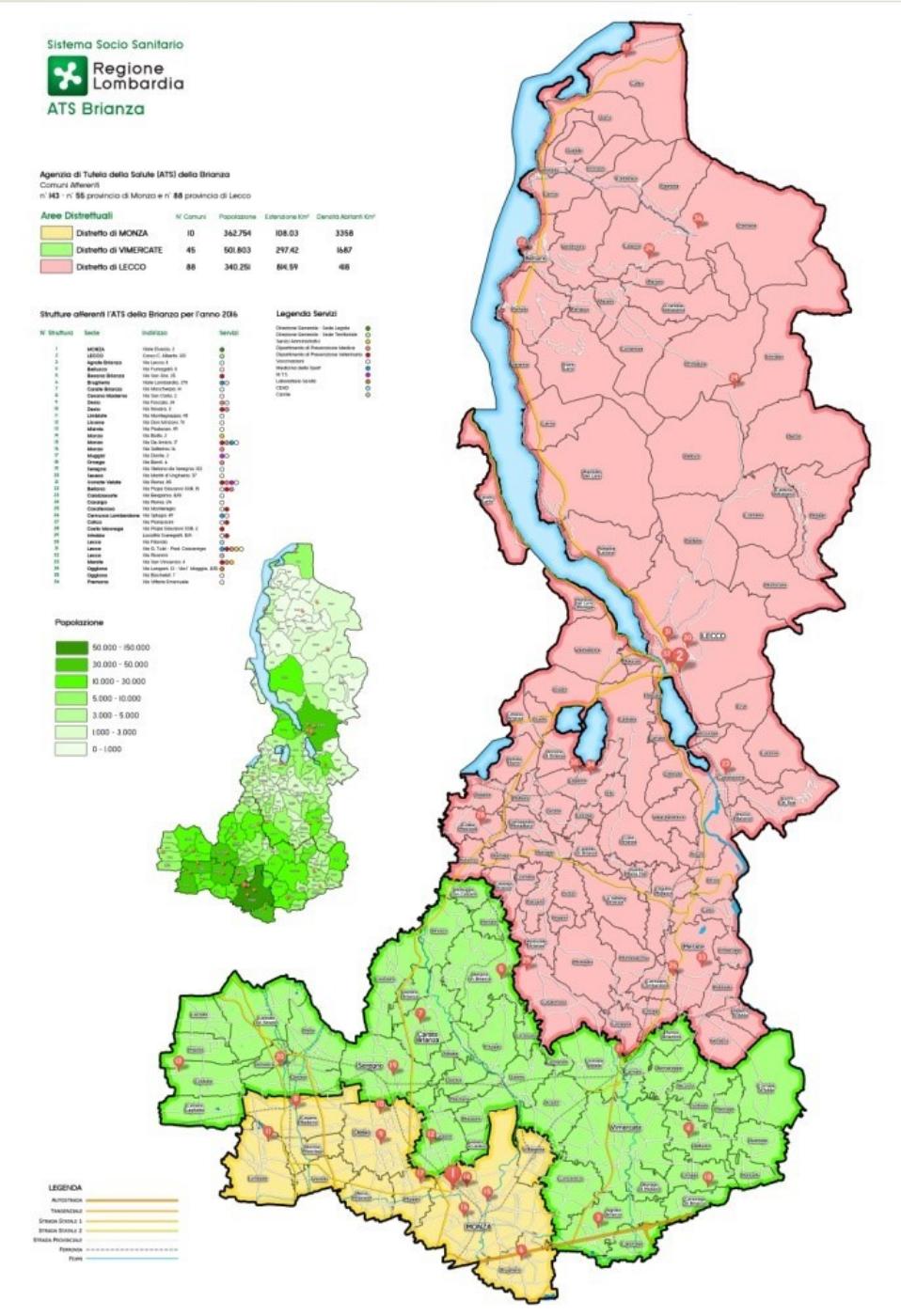


Decreto Regione Lombardia 3770 del 06/03/2024

Approvazione della procedura sanitaria per la gestione della positività a TBEV (Tick-borne Encephalitis Virus) nel settore zootecnico



Dr. Roberto Vanotti, Direttore SC Distretto Veterinario di Lecco, ATS Brianza



Territorio di Competenza ATS Brianza

- 1) Provincia di Monza e Brianza
55 Comuni - 405 km² – 880.000 abitanti ca
 - 2) Provincia di Lecco
84 Comuni – 816 km² – 334.000 abitanti ca

Confini

Nord: Provincia di Sondrio

Est: Provincia di Bergamo

Ovest: Provincia di Como e Provincia di Varese

Sud: Provincia di Milano

Caratteristiche territoriali Provincia di Lecco

Territorio caratterizzato da un'area montuosa (Prealpi Orobie) con diffusa pratica dell'alpeggio e da un'area collinare (Brianza Lecchese).

Presenza di 15.000 capi ovicaprini ca e 12.000 capi bovini ca.

Esposizione lacustre: 40 km di costa sul Lago di Como.

Piano regionale di monitoraggio e controllo sanitario della fauna selvatica - Decreto Regione Lombardia N° 13852 del 18/10/2021

-
- ▶ Fase attiva ➔ ▶ Campionamenti normati
 - ▶ Fase passiva ➔ ▶ Osservazione spontanea
- ▶ Elaborazione dati
OEVR e RL

- ▶ Segnalazione da parte dei comprensori di caccia di stentata crescita dei camosci in Comune di Valvarrone(LC)
- ▶ Attivazione di protocollo di campionamento condiviso con UO VET Regione Lombardia e sede competente IZS Sondrio

Inizio attività di campionamento del comprensorio di caccia:
sangue, feci, abomaso, zecche, carcasse animali deceduti

Rilevazioni di prime positività in un camoscio rinvenuto morto in un alpeggio con sieroconversione e presenza di anticorpi per TBEv



- ▶ Tra settembre e novembre 2023 rilevazione di caprini provenienti da 2 alpeggi con sintomatologia neurologica.



- ▶ Allevamenti caprini caricati in alpeggio con orientamento produttivo Latte.
- ▶ Presenza in uno dei due alpeggi di una Casera Comunale, in quell'anno non utilizzata.
- ▶ Presenza di caseificio aziendale in entrambi gli allevamenti.



- ▶ Caprini sintomatici e morti in stalla al rientro dal pascolo.
- ▶ Occasionale segnalazione di ungulati selvatici sintomatici.





Decreto Regione Lombardia 3770 del 06/03/2024: approvazione della procedura sanitaria per la gestione della positività a TBEV (Tick-borne Encephalitis Virus) nel settore zootecnico.

► **Gestione Pascoli e Alpeggi (A)**

- Identificazione da parte di OEVR dei pascoli a rischio sulla base della diagnostica disponibile.
- Trattamento antiparassitario repellente a onere dell'operatore su cani e bestiame interessato.
- Segnalazione di comparsa di sintomatologia al Dipartimento di Prevenzione Veterinario da parte dell'allevatore o del veterinario aziendale.
- Campionamenti da parte del servizio veterinario o sotto supervisione dello stesso.



► **Gestione positività allevamenti zootecnici (B)**

In caso di positività (sierologia e/o pcr) a TBEv, l'OSA deve adottare tutte le procedure volte a ridurre al minimo la possibilità di trasmissione dell'infezione a uomo e animale:

- ▶ trattamento antiparassitario cani e animali da reddito suscettibili;
- ▶ utilizzo del latte a uso alimentare umano, previo trattamento termico (pastorizzazione o trattamento equivalente) o finalizzato alla produzione di formaggi stagionati;
- ▶ utilizzo del latte con le restrizioni di cui al punto precedente, fino ad acquisizione di n. 2 esiti favorevoli sul latte a distanza di almeno 21 giorni;
- ▶ se esiti favorevoli, utilizzo latte senza restrizioni;
- ▶ se esiti sfavorevoli, ripetere la procedura.



► **Attività informativa e formativa (C)**

I Dipartimenti Veterinari e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e i Dipartimenti di Igiene e Sanità Pubblica devono attuare un'adeguata attività formativa e informativa, laddove il rischio TBEv sia elevato:

- pregresse positività;
- presenza di pascoli e alpeggi nei quali sia stata rilevata circolazione virale;
- riscontro di positività sierologiche in ungulati selvatici;
- identificazione di positività per TBEv in zecche di greggi che frequentano aree a rischio.

L'attività formativa deve esplicare le modalità di trasmissione dell'infezione e le possibilità di prevenzione, trattandosi di una zoonosi.

Sorveglianza (D)

Qualora in un allevamento ovicaprino si osservino capi in cui si manifesti una sintomatologia clinica non riconducibile a malattie elencate dal Regolamento UE 1882/2018:

- ▶ l'OSA provvede a fare sottoporre ad indagine diagnostiche presso la sede IZSLER i capi, in regime di autocontrollo;
- ▶ in caso di positività, si applica quanto già definito nei precedenti punti A e B.



COSTI

In caso di positività, i campionamenti e la diagnosi per i punti A e B sono a carico del SSR e di IZS, solo in sede di primo accertamento.
La gestione successiva e la sorveglianza sono oneri a carico dell'OSA.



► **Indicazioni operative riguardo i sospetti, le conferme le registrazioni in Vetinfo dei vettori e dei relativi virus di cui al PNA 2020-2025 smi (pr. 017022 10/06/2025 DGSA-MDS-P)**

- Obbligo per enti di ricerca, pubblici o privati di comunicare positività riscontrate ad agenti zoonotici previsti PNA ai sensi del REG UE 429/2016
- Obbligo di segnalazione dei caso sospetti eventuale relativa conferma nell'applicativo SIMAN
- Conferimento dei campioni all' IZS competente.
- Nel caso di TBE il sospetto diagnostico, rilevato dagli IZS competente su zecche, coincide con la conferma
- Casi dubbi: positività accertate da enti di ricerca diversi da IZS.



Approvazione del documento PIANO REGIONALE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO MALATTIE TRASMESSE DALLE ZECCHE – Delibera di Giunta Regionale XII/2365 del 20/05/2024

- ▶ Previsione di un piano regionale con l'obiettivo di diagnosi rapida delle malattie trasmesse da zecche.
- ▶ Involgimento di ATS, ASST, MMG, IZS, Veterinari LP e punti di primo soccorso.
- ▶ Referenti in ATS e ASST.
- ▶ Registrazione del morso di zecca all'uomo sul portale regionale SMI.
- ▶ Diagnostica sulla zecca da parte di IZSLER.
- ▶ Gestione da parte del Dipartimento Medico dell'esito della diagnostica relativa a potenziali rischi derivanti dal morso di zecche portatrici di infezione sull'uomo.
- ▶ Gestione da parte del Dipartimento Veterinario dell'esito della diagnostica relativa a potenziali rischi derivanti dal morso di zecche portatrici di infezione sui animali.
- ▶ Involgimento veterinari LP e mondo venatorio.
- ▶ Diagnostica su zecche di animali domestici, allevati e selvatici.
- ▶ **Diagnosi precoce nelle persone e negli animali: sviluppo di modelli epidemiologici.**

Grazie per l'attenzione!

